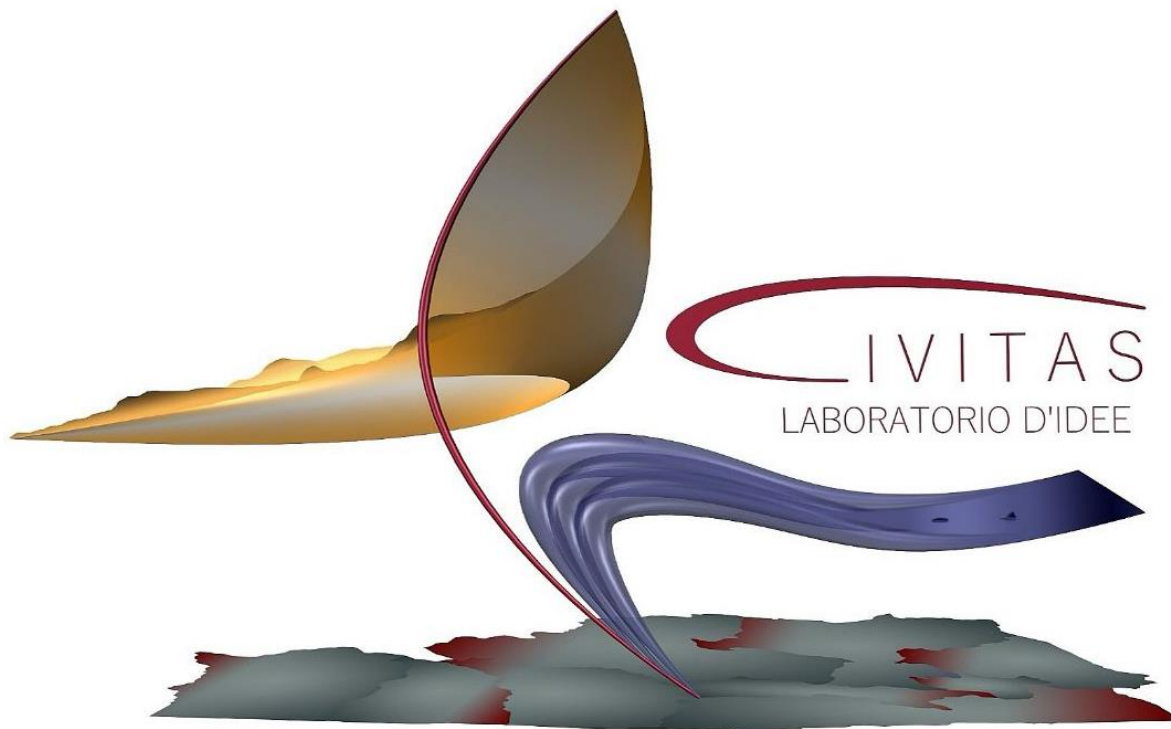


INTEGRAZIONE E IDENTITA'  
PER LE NOVE MERAVIGLIE DEL BASSO TIRRENO COSENTINO



UN IMPEGNO COSTRUTTIVO PER UN SOGNO COLLETTIVO  
INSIEME SI PUO'

# STATUTO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

**“CIVITAS LABORATORIO D'IDEE”**

Integrazione e Identità – Nove meraviglie del Basso Tirreno Cosentino



### **Articolo 1. Denominazione, sede e durata. Carta dei Valori**

E' costituito – nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice Civile e della normativa in materia – l'Ente del Terzo Settore denominato **APS LABORATORIO CIVICO CIVITAS LABORATORIO D'IDEE Integrazione e Identità – Nove meraviglie del Basso Tirreno Cosentino** impegnandosi ad adempiere agli obblighi di cui al presente Statuto ed a conformarsi al contenuto della Carta dei Valori.

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'associazione, apartitica e aconfessionale, senza scopo di lucro e con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha sede legale presso la residenza del Presidente nel comune di Amantea (Cs).

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'associazione ha durata di anni 10 (dieci) ed è senza scopi di lucro.

E' parte integrante ed essenziale dello Statuto, la Carta dei Valori con la quale sono definiti i principi fondamentali dell'attività associativa ed i valori che la informano e che costituiscono condizione di partecipazione alla stessa.

L'Associazione dispone di un sito web ([www.civitaslab.eu](http://www.civitaslab.eu)) ed un indirizzo di posta elettronica ([info@civitaslab.eu](mailto:info@civitaslab.eu)), quest'ultimo valido ai fini di qualsiasi comunicazione prevista dal presente Statuto.

### **Articolo 2. Scopi ed oggetto associativo.**

L'Associazione ha il fine di promuovere lo sviluppo culturale, economico e sociale di Amantea che ha urgenza di ritrovare il suo ruolo di città turistico-commerciale a partire dal disegno del suo territorio nell'integrazione con le comunità del comprensorio per costituirsi come modello competitivo nel contesto regionale e nazionale.

Il territorio è il centro della riflessione, lo è sempre stato nella storia e rimane l'unico catalizzatore di tutte le variabili sociali, economiche e culturali dell'uomo. Attraverso il territorio si forma la prosperità dei popoli e i luoghi Calabresi hanno una geomorfologia unica, uno scenario sospeso tra mare e monti che ha inciso e rappresenta la caratteristica originale del suo paesaggio: un insieme antropologico frutto di saperi e culture millenarie che hanno prodotto bellezze di borghi architettonici esclusivi, sapori enogastronomici di rara qualità, itinerari naturalistici mozzafiato.

**L'idea fondamentale è promuovere e realizzare un'unica grande area urbano-paesaggistica che sappia raccontare la propria identità.**

Attraverso l'integrazione e la valorizzazione dei territori comunali, si vuole creare un unicum di *città del futuro possibile* che comprenda: Amantea e Campora S. Giovanni, Belmonte Calabro, Longobardi, Fiumefreddo Bruzio, Lago, San Pietro in Amantea, Cleto, Serra d'Aiello e Aiello Calabro.

Una visione innovativa ma equilibrata, da ripensare con progetti oculati, ecosostenibili che coniugano novità, rispetto biologico e preesistenze in un sistema d'integrazione tra i differenti ambiti, dal turismo al commercio, dall'agricoltura all'artigianato, dal paesaggio al ridisegno urbano e all'arte.

Il termine *integrazione* è la priorità che ci consente di stimolare maggiore interesse e attrarre forze economiche di rilievo. Solo facendo *rete*, uniti nel recupero e rilancio dei tesori disseminati nel nostro comprensorio, si può definire la narrazione di un'*identità*

*calabrese*, un viaggio originale di mito, cultura, natura e sapori, l'unico oggi in grado di suscitare attrattive importanti e valorizzare i nostri borghi tutelandone l'autenticità.

*Integrazione* sarà ancora la parola d'ordine capace di armonizzare le parti urbane dal mare fin dentro il centro storico, per una giusta rivalutazione degli spazi e del patrimonio architettonico esistente in grado di restituire un'immagine efficace di Amantea.

L'Associazione si propone, dunque, come laboratorio d'idee per un "*turismo identitario*" che rileva la peculiarità di quest'area e la presenti, non solo come bellezze storiche e paesaggistiche, ma anche in termini di risorse umane che qui operano e producono. La conoscenza dei prodotti enogastronomici e artigianali d'eccellenza e dei loro processi produttivi diventano occasione di esperienze uniche per il turista con una ricaduta sulla crescita di tutti i settori.

In questo quadro, la coesione di un solo ambito con un'interconnessione fra i suoi settori produttivi sono i presupposti che possono favorire un accesso più facile a finanziamenti europei, nazionali e regionali mirati alla valorizzazione di parti significative del nostro territorio per un rilancio complessivo di tutte le attività economiche.

Inoltre, l'Associazione ha l'obiettivo dichiarato di diffondere la cultura della partecipazione e del protagonismo attivo dei cittadini, per sostanziare e rendere effettive le prassi della democrazia nella costruzione del *bene comune*.

*Particolare attenzione sarà rivolta alla promozione di iniziative e azioni di welfare locale, efficace nel rispondere ai bisogni sociali e alle istanze delle fasce più deboli dei cittadini e mobilitare risorse utili al loro soddisfacimento.*

Nel perseguimento di tali finalità l'Associazione potrà svolgere analisi e ricerche, redigere e presentare proposte progettuali e programmatiche sia di natura generale e di indirizzo sia di natura specifica e di dettaglio, promuovendone il confronto, la discussione e la valutazione fra i cittadini come fra le associazioni di categoria e di rappresentanza di qualsiasi genere, i partiti politici, i comitati, gli enti culturali e scientifici, gli enti aventi finalità di promozione sociale e gli organi politici e/o amministrativi competenti.

A tal fine potrà avvalersi, oltre che del contributo volontario dei propri associati anche di soggetti esterni, anche in via professionale, qualificati per competenze ed esperienza.

Nel perseguimento delle finalità del presente articolo l'Associazione potrà partecipare direttamente, con proprio simbolo, alle elezioni amministrative su deliberazione assunta dall'organo assembleare con candidati appartenenti all'Associazione stessa come anche esterni, selezionati dagli organi dell'Associazione ai sensi del presente Statuto e la cui candidatura sia coerente con le finalità perseguite e valorizzando le relative competenze, le esperienze e le qualità possedute e la rappresentanza di settori ceti ed associazioni della società locale.

### **Articolo 3. Attività**

Ai fini di perseguire le finalità di cui all'articolo 2, l'Associazione potrà in via del tutto esemplificativa:

- organizzare convegni, seminari, conferenze locali, nazionali ed internazionali;
- pubblicare materiali sia dell'Associazione sia prodotti all'esterno e rilevanti in relazione alle finalità associative;

- sviluppare la formazione culturale e politica degli associati e di qualsiasi soggetto esterno che contribuisca o sia utile al perseguimento dei fini associativi;
- svolgere analisi, studi e ricerche aventi ad oggetto il territorio e le comunità di riferimento;
- perfezionare progetti di integrazione e/o sviluppo culturale, scientifico, tecnico e produttivo, economico a qualsiasi livello di dettaglio e dimensione territoriale nell'area di riferimento;
- promuovere la conoscenza degli studi e delle ricerche svolte, e la loro discussione fra tutti i soggetti interessati, sia singoli che associati, pubblici o privati;
- diffondere la conoscenza dei progetti realizzati fra tutti i soggetti, singoli o associati, privati o pubblici, coinvolti od interessati, promuovendone l'accettazione e la realizzazione anche in collaborazione con altri soggetti, enti od associazioni;
- partecipare direttamente, con proprio simbolo, alle elezioni amministrative su deliberazione assunta dall'organo assembleare

Per il raggiungimento dei fini di cui all'articolo 2 e l'attuazione delle conseguenti azioni, esemplificate al precedente comma 3.1., l'Associazione - quale fondamentale criterio operativo in via prioritaria ed ogni qualvolta possibile, in ragione delle risorse umane e finanziarie disponibili - si avvarrà di tutti gli strumenti resi disponibili dalle tecnologie software ed hardware di elaborazione dei dati, di organizzazione e comunicazione telematica perseguendo la più diffusa presenza, visibilità ed accreditamento nel massimo numero di contesti di rete.

Per il raggiungimento dei fini di cui all'articolo 2 e l'attuazione delle conseguenti azioni, esemplificate al precedente comma 3.1., l'associazione favorirà la collaborazione con Enti, Associazioni e soggetti compatibili con i valori perseguiti ed utili a tale scopo, nonché potrà avvalersi del contributo di soggetti anche non associati, qualificati per esperienza, competenza e/o autorevolezza.

#### **Articolo 4. Patrimonio. Avanzi di gestione.**

Il Patrimonio è costituito dalle quote associative, dai contributi di Enti, di Comuni e di Associazioni, da lasciti, donazioni e dai proventi delle varie attività culturali, didattiche e ludiche, nonché dalle gestioni accessorie delle attività organizzate dall'Associazione stessa.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che la loro distribuzione o destinazione non siano imposte dalla legge.

L'eventuale avanzo di gestione annuale dovrà essere impiegato per la realizzazione delle finalità istituzionali o di attività a queste ultime direttamente connesse.

Al momento del suo scioglimento l'eventuale avanzo di gestione o consistenza patrimoniale sarà devoluto per fini sociali e solidaristici secondo le forme deliberate dall'Assemblea.

#### **Articolo 5. Soci. Ammissione. Esclusione.**

I soci si distinguono in *fondatori* ed *ordinari*.

Possano essere soci anche soggetti associativi, Enti o persone giuridiche. Sono soci fondatori tutti coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo o che abbiano presentato

istanza di ammissione entro 90 (novanta) giorni dalla data dell'atto costitutivo, ove la stessa istanza sia stata accolta, ai sensi dell'articolo 14.

Sono soci ordinari tutti coloro che hanno successivamente acquisito la relativa qualità.

Ai soci, sia fondatori che ordinari, sono riconosciuti in via permanente le stesse facoltà e poteri, nonché ulteriori facoltà, poteri e diritti per tutto il periodo transitorio, ai sensi del presente statuto.

L'Associazione è aperta a chiunque ne condivida gli scopi e le finalità, sia di età pari ad almeno sedici anni e cittadino italiano o straniero regolarmente residente.

Il socio è tenuto al versamento di una quota annuale stabilita dall'Assemblea, oltre ad una quota *una tantum* all'atto dell'assunzione della relativa qualità. Tali quote, in sede di deliberazione assembleare, possono essere distinte per categorie soggettive e comunque anche pari a zero.

L'ammissione a socio comporta l'accettazione dello Statuto e della Carta dei Valori.

L'ammissione del socio è deliberata, su domanda dell'interessato, dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo potrà rifiutarla in via del tutto discrezionale; in particolare costituisce comunque causa di esclusione l'appartenenza ad altra associazione la cui natura e finalità siano incompatibili con l'appartenenza all'Associazione.

La domanda, salvo quanto previsto dall'articolo 12 è formulata su apposito modulo approvato dal Consiglio Direttivo, che deve necessariamente prevedere l'esplicita accettazione dello Statuto e della Carta dei Valori.

Eventuali altre forme di iscrizione, anche in via telematica, sono deliberate dal Consiglio Direttivo, che ne disciplina le modalità e le garanzie di effettività.

Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche la domanda dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente e corredata dalla documentazione attestante i relativi poteri con specifico riferimento alla domanda stessa.

I soci possono essere esclusi:

- per mancata corresponsione della quota associativa o di iscrizione una tantum previa diffida ad adempiere entro il termine di trenta giorni;
- per manifesta e grave violazione degli scopi associativi e dei principi portati dalla Carta dei Valori;
- perché ricoprono, o verranno a ricoprire, ruoli all'interno di partiti politici.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con le maggioranze ordinarie. Nel caso di esclusione l'interessato potrà proporre opposizione, entro 15 (quindici) giorni dalla sua comunicazione, richiedendo che l'assemblea provveda alla ratifica od alla revoca del provvedimento, ove tale richiesta, da indirizzare al Presidente, sia corredata dalla sottoscrizione di un numero di soci pari ad almeno il 10% (dieci per cento) degli associati ovvero, in alternativa, da almeno due componenti del Consiglio Direttivo.

In tale ipotesi la questione sarà posta all'ordine del giorno della prima assemblea utile, comunque non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento dell'opposizione.

Il socio può presentare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, con efficacia dal ricevimento della relativa comunicazione in forma scritta al Presidente.



In nessun caso il socio escluso o dimissionario avrà alcun diritto a quote del patrimonio o degli avanzi di gestione eventualmente di titolarità della Associazione.

### **Articolo 6. Organi**

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea; Il Presidente, il Vice Presidente; il Tesoriere; il Consiglio direttivo; il Collegio dei Revisori.

Restano ferme le norme transitorie previste dall'articolo 13.

### **Articolo 7. L'Assemblea**

L'Assemblea:

- Definisce gli indirizzi dell'Associazione ed approva il bilancio ed il programma annuale della attività proposta dal Consiglio Direttivo contestualmente alla definizione dell'importo della quota associativa e della quota di iscrizione una tantum; nel caso in cui l'importo di queste ultime non sia oggetto di deliberazione si intendono mantenuti i valori già vigenti;
- Elege alla relativa scadenza od in qualsiasi caso di cessazione dalla carica il Consiglio Direttivo, il Presidente ed il Vice- Presidente del Consiglio Direttivo, il Tesoriere, il Collegio dei revisori;
- Approva il rendiconto annuale il cui progetto è redatto dal Tesoriere d'intesa con il Presidente;
- Delibera eventuali modifiche dello Statuto;
- Delibera l'eventuale scioglimento dell'Associazione;
- Delibera i regolamenti sociali, su proposta del consiglio Direttivo;
- Delibera in merito a tutte le materie altrimenti indicate dal presente Statuto ovvero in ordine alle materie oggetto della convocazione assembleare, purché riconducibili all'oggetto associativo;
- Delibera in merito alla proposta di revoca di qualsiasi carica oggetto della sua competenza di nomina;
- Delibera in merito alla decisione di partecipare, con proprio simbolo, ad elezioni amministrative;
- Delibera in qualsiasi altro caso previsto dallo Statuto.

L'Assemblea si riunisce almeno ogni anno ed ogni volta che il Presidente del Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità.

Può essere convocata su richiesta scritta, contenente l'ordine del giorno, indirizzata al Presidente del Consiglio Direttivo, che deve fissare la seduta entro il massimo di 30 (trenta) giorni dalla richiesta, proveniente e sottoscritta:

da almeno 1/3 (un terzo) del Consiglio direttivo;

da almeno 1/10 (un decimo) degli associati, siano essi fondatori od ordinari, ovvero da almeno 1/8 (un ottavo) dei soci fondatori;

In tutti questi casi i quorum richiesti per la convocazione si arrotondano, ove necessario, al numero intero immediatamente inferiore.

E' convocata dal Presidente, con un preavviso di almeno 4 (quattro) giorni, in forma scritta anche telematica, ivi compresi messaggi di testo su reti di telefonia o su reti sociali, con

l'indicazione del giorno, ora, luogo di prima e seconda convocazione e del relativo ordine del giorno.

L'Assemblea può essere tenuta ovunque nel territorio dei comuni del Comprensorio citati nell'art. 2, comma 2.

Svolge le funzioni di Presidente dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo, salvo i casi in cui oggetto della deliberazione all'ordine del giorno sia egli stesso od il rinnovo della sua carica, se intenda presentarsi come candidato per la stessa; in tali casi svolge le funzioni di Presidente il Presidente del Collegio dei Revisori ovvero, in sua assenza o nel caso in cui la deliberazione abbia ad oggetto la richiesta di Sua revoca, il più giovane fra i membri del Consiglio Direttivo presenti.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario che lo coadiuvi nella gestione della seduta e ne verbalizzi l'andamento e gli esiti deliberativi.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto ed in seconda convocazione con la presenza di almeno un decimo degli aventi diritto al voto; delibera ordinariamente a maggioranza semplice dei presenti con le seguenti eccezioni:

nel caso di elezione del Presidente e del Vice-Presidenti, alla ulteriore condizione del voto favorevole della maggioranza dei soci fondatori presenti, purché questi ultimi siano presenti in almeno il numero di dieci.

In tutti i casi i quorum richiesti si arrotondano, ove necessario, al numero intero immediatamente inferiore.

Delibera in modo palese salvo che, con gli stessi quorum di convocazione, sia stato richiesto la votazione sia tenuta in forma segreta.

Delibera sempre in forma segreta ogni qualvolta la decisione abbia riguardo a persone fisiche determinate.

Nel voto è ammessa delega nel limite di una delega per ciascun partecipante.

Il Consiglio Direttivo in persona del Presidente può indire, in aggiunta od in alternativa, sessioni di consultazione o decisione collettive tenute in via telematica. In tale caso provvederà ad indirizzare a tutti i soci presso il relativo indirizzo e-mail od altro indirizzo elettronico l'ordine del giorno ed una adeguata relazione sulle materie oggetto di consultazione o deliberazione, comunicando modi e termini della discussione o votazione in via telematica.

Nel caso la sessione abbia natura deliberativa, tali forme di decisione associativa non potranno avere ad oggetto le decisioni in materia di bilancio, nomina degli organi sociali, determinazione della quota associativa, scioglimento dell'associazione, revoca dei soci, o comunque tutte quelle decisioni per cui sia previsto il voto segreto.

Il Consiglio Direttivo potrà disciplinare le consultazioni e le decisioni in via telematica di cui al presente articolo mediante apposito regolamento sociale da proporre all'approvazione dell'Assemblea, assicurando l'implementazione di eventuali strumenti tecnici volti ad assicurarne efficacia, adeguatezza, trasparenza.



Possono candidarsi a Presidente del Consiglio Direttivo quei soci presenti che la cui candidatura sia sottoscritta da almeno 1/5 (un quinto, arrotondato per difetto) dei soci presenti, diversi per ciascuna candidatura. La candidatura a Presidente è corredata dall'indicazione del Vice Presidenti, che viene eletto insieme al Presidente.

Possono candidarsi a componenti del Consiglio Direttivo a Tesoriere ed a componenti del Collegio dei Revisori quei soci presenti che la cui candidatura sia sottoscritta da almeno 1/10 (un decimo, arrotondato per difetto) dei soci presenti. In tale caso lo stesso socio può sottoscrivere una o più diverse candidature.

In entrambe i casi ove nessuna candidatura presenti il numero minimo di sottoscrizioni questo numero si riduce progressivamente di una unità fino a che sussista almeno una candidatura per la carica di Presidente ed un numero di candidature tali da coprire tutte le cariche sociali oggetto di elezione.

Scaduto il termine per la presentazione delle candidature, ovvero anche prima quando risulti accertata la conclusione delle presentazioni, il Presidente legge pubblicamente le candidature ed apre la fase di presentazione delle candidature a Presidente determinando i tempi di esposizione per ciascun candidato.

Procede a dare la parola ai candidati a Presidente, in ordine di numero di relative sottoscrizioni o, in caso di parità, per ordine alfabetico.

Al termine della presentazione procede alla votazione che avviene in forma palese, secondo le modalità stabilite dall'Assemblea, su ciascun candidato alla carica di Presidente e del Vice Presidente connessi alla relativa candidatura.

Nel caso in cui nessun candidato raggiunga la maggioranza assoluta dei presenti si procederà al ballottaggio fra i due candidati più votati. Successivamente procederà, con le stesse modalità palesi, alle votazioni sui candidati a componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori, risultando eletti quelli fra i candidati che avranno raggiunto il maggior numero, quale che sia, di voti, individuati progressivamente fino all'esaurimento del numero di posti da coprire per il relativo organo.

#### **Articolo 8. Il Presidente. Il Vice-Presidente**

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta l'Associazione nelle sue diverse iniziative. Rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio. Convoca e presiede l'Assemblea secondo le modalità e salvo i casi di cui all'articolo 7.

Dura in carica 2 (due) anni ed è rieleggibile.

Il Vice-Presidente collabora con il Presidente nelle diverse attività dell'associazione, secondo le distinzioni funzionali e di competenza fissate dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

Può essere delegato dal Presidente a rappresentarlo.

Sostituisce il Presidente in sua assenza o quando questi è impedito ad esercitare la sua funzione.

Il Vice-Presidente dura in carica per lo stesso periodo del Presidente, viene eletto contestualmente allo stesso e decade con il Presidente ed è rieleggibile.



Il Presidente ed il Vice Presidente sono componenti necessari del Consiglio Direttivo e sono conteggiati ai fini del relativo numero massimo di componenti.

#### **Articolo 9. Il Tesoriere**

Al Tesoriere compete l'assicurazione della gestione amministrativa, finanziaria e patrimoniale sia ordinaria che straordinaria dell'Associazione, la redazione della proposta di rendiconto annuale, la cura, vigilanza e promozione della raccolta di fondi e contributi dagli associati e dai terzi, nei limiti e nelle forme di legge.

Ha la firma sul conto corrente dell'associazione, in via congiunta e disgiunta con il Presidente del Consiglio Direttivo; tiene la cassa dell'Associazione.

Tiene il libro degli associati, registrando le sue variazioni, e gli altri libri sociali, il libro delle sedute del Consiglio Direttivo ed il libro delle assemblee.

Il Tesoriere dura in carica due anni ed è rieleggibile.

Partecipa di diritto ai lavori del Consiglio Direttivo, con diritto di intervenire e diritto di voto.

#### **Art. 10. Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di componenti pari a 11 (undici).

I suoi componenti sono scelti esclusivamente fra i soci e restano in carica per la stessa durata del Consiglio che li ha nominati.

Il Consiglio, salvo gli specifici casi altrimenti previsti dallo Statuto, delibera con la maggioranza semplice dei presenti alle sedute, purché siano presenti almeno 1/3 (un terzo) dei componenti, arrotondato per difetto.

I suoi membri durano in carica 2 (due) anni.

Al Consiglio direttivo compete lo studio e la definizione delle attività dell'Associazione sulla base degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci. Inoltre, decide sull'accettazione dei nuovi soci.

Il Consiglio, su proposta del Presidente, può nominare fra i suoi membri un Segretario, con funzioni amministrative e di supporto e cui affidare anche la verbalizzazione delle relative sedute.

Il Consiglio definisce i gruppi di lavoro fra i soci, affidando agli stessi specifiche funzioni.

I gruppi di lavoro, sotto la responsabilità dei membri del direttivo possono essere allargati a persone esterne all'associazione.

Propone i regolamenti sociali.

Il Consiglio Direttivo individua eventuali sedi operative diverse da quella legale e gli indirizzi di posta elettronica dell'Associazione; le comunicazioni inviate a tali sedi operative ed a tali indirizzi valgono come quelle inviate alla sede legale. Tali sedi ed indirizzi sono comunicati via email od altra forma telematica a tutti gli associati.

Disciplina le modalità di iscrizione all'Associazione.

Delibera su ogni altra materia ed i in ogni altro caso previsto dal presente Statuto.



Il Consiglio Direttivo, che sarà presieduto dal Presidente, si riunisce con cadenza almeno mensile.

Le sue sedute possono essere tenute anche in via telematica, sia audio che audiovideo, purché nelle stesse sia possibile accertare l'identità dei partecipanti.

**Articolo 11. Gruppi di Lavoro. Cantieri municipali e territoriali.**

I Gruppi di Lavoro costituiscono la modalità ordinaria di attività dell'Associazione, svolgendo concretamente le attività di cui all'articolo 3 dello Statuto.

Sono coordinati da un Responsabile individuato dal Consiglio Direttivo e definiti dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto.

Il loro operato può essere oggetto di un regolamento sociale.

Ai gruppi di lavoro possono essere invitati a partecipare, su esclusiva proposta del relativo Responsabile, anche soggetti non soci, qualificati da particolare esperienza e/o competenza nelle materia oggetto della relativa attività.

**Articolo 12. Collegio dei revisori.**

Il Consiglio dei revisori è composto da 3 (tre) membri effettivi. Essi parteciperanno di diritto a tutte le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, controllano l'Amministrazione dell'Associazione ed esaminano e sottoscrivono il rendiconto consuntivo annuale. Redige in proposito apposite relazioni riferendo al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei soci. E' presieduto da uno dei suoi membri eletto dagli stessi. Alle sue sedute partecipa, senza diritto di voto, il Tesoriere. I suoi membri durano in carica 2 (due) anni.

**Articolo 13. Norme transitorie**

Fino al termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data dell'atto costitutivo chiunque intenda divenire socio fondatore potrà presentare domanda comprensiva:

dei suoi dati anagrafici e della professione, di indirizzo email e telefonico, dell'eventuale indirizzo di reti sociali, dell'impegno ad osservare lo Statuto e la Carta dei Valori, della eventuale qualità di socio od iscritto a qualsiasi altra associazione, e corredata da copia del documento di identità e copia del versamento della quota di iscrizione una tantum presso il conto corrente dell'Associazione;

Del pagamento il Tesoriere rilascerà ricevuta inviata via email.

Il Consiglio Direttivo delibererà sulla o sulle istanze di ammissione ai sensi dell'articolo 4.2. e nella prima seduta utile successiva al ricevimento, comunicando via email l'esito dell'istanza. In caso negativo comunicherà le modalità di restituzione del versamento.

In sede di prima attivazione dell'Associazione e fino alla prima deliberazione dell'Assemblea in merito le quote di iscrizione annuale è così definita: Euro 50,00 per quota di annuale.

Le quote una tantum per spese impreviste saranno deliberate di volta in volta dagli organi competenti (consiglio direttivo previo parere dell'assemblea dei soci).

In sede di costituzione e fino alla prima assemblea sociale, da tenersi entro -180 giorni dalla data di costituzione gli organi sociali sono ridotti ai casi seguenti:

il Presidente del Consiglio Direttivo;

il Vice Presidente e tre membro del Consiglio Direttivo, si ch  il Consiglio Direttivo sar  in numero di 5 componenti;

Il Tesoriere; in difetto di indicazione di quest'ultimo svolger  le sue funzioni, in via provvisoria e fino alla prima assemblea sociale, uno dei precedenti componenti.

Ferme restando tali cariche, nella precitata prima assemblea utile si proceder  nomina delle restanti cariche di competenza assembleare, fra le quali il Tesoriere nel caso di cui all'alinea precedente; tutte le cariche, ivi comprese quelle definite in sede di costituzione, avranno la stessa durata di due anni dalla data della stessa prima assemblea.

Il Consiglio Direttivo di cui al presente articolo provveder  alla redazione della carta dei Valori, che sar  comunicata a tutti gli iscritti almeno 4 giorni prima della data della prima assemblea- per essere portata alla relativa approvazione.

**Art. 14 Rinvii normativi**

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge in materia.

